

Il Presidente

Prot. 191/C

Roma, 11 marzo 2020

Alla cortese attenzione
Gentili Segretari Generali

Maurizio Landini – CGIL
Annamaria Furlan – CISL
Carmelo Barbagallo – UIL

Gentili Segretari,

nei nostri frequenti incontri, sia ufficiali sia informali, ci siamo sempre trovati d'accordo su un punto: il lavoro è un imprescindibile bene comune.

Da questo discende che noi di Confapi, che rappresentiamo quella piccola e media industria privata, quegli imprenditori che ogni giorno lavorano fianco a fianco dei loro dipendenti, collaboratrici e collaboratori, non possiamo non ritenere la salute e la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori una vera priorità. In tal senso, già da molti giorni abbiamo fornito alle nostre imprese – attraverso un lavoro capillare delle nostre Organizzazioni territoriali - kit informativi per poter garantire sicurezza nei luoghi di lavoro. Abbiamo promosso e supportato, laddove possibile, il lavoro a distanza insieme ad una flessibilità che favorisse lavoratrici, lavoratori e le loro famiglie.

Come ricorderete, in qualità di Presidente di Confapi avevo richiamato per primo l'attenzione sulla necessità, attraverso indirizzi, presidi, prodotti sanitari e vigilanza, di rendere sicuri i luoghi di lavoro, combattendo questa emergenza con l'interruzione della catena del contagio.

Ritengo tuttora fondamentale creare le condizioni per poter garantire sicurezza e continuare a lavorare.

Vi informo inoltre che gli enti bilaterali, che Confapi governa insieme alle vostre Organizzazioni, hanno deliberato di finanziare al 50% l'opera di sanificazione delle aziende, così come i permessi straordinari e il sostegno al reddito in questo particolare momento.

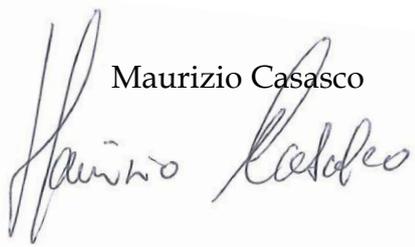
Abbiamo richiesto al Governo misure straordinarie non solo in termini di ammortizzatori sociali, ma anche volte al mantenimento dei posti di lavoro e al necessario rilancio di ogni settore, ribadendo la necessità di un impegno preciso, “senza se e senza ma”, dell'Europa.

Siamo di fronte ad una battaglia che rischia di lasciare solo macerie se non agiamo con lucidità, facendo le scelte più giuste che abbiamo come obiettivo primario la salute e la cura di tutti, senza dimenticarci di non minare alle fondamenta il nostro sistema produttivo e industriale.

Mi permetto anche di aggiungere una riflessione: questi tempi bui evidenziano come la ricerca sia l'antidoto migliore per situazioni del genere. Adoperiamoci per garantire adeguati finanziamenti, come non abbiamo fatto finora, al nostro mondo di brillanti ricercatori e scienziati, creando magari una cabina di regia, scientifica e non politica, che coordini con efficienza strategica le azioni dei vari enti nazionali e di quelli legati alle Università che stanno lavorando su questa epidemia.

Come sempre, non posso che ribadire la piena volontà di Confapi di collaborare a iniziative che tengano insieme anche in futuro la nostra vera ricchezza: le lavoratrici, i lavoratori e il lavoro!

Con i miei migliori saluti



Maurizio Casasco